

IL LIBRO DEI SOPRAVVISSUTI



LUCA BARBARESCHI

Luca Barbareschi è un attore italiano, nato a Montevideo (Uruguay) il 28 luglio 1956.

Nei suoi trent'anni di intenso lavoro, Luca Barbareschi ha lavorato in teatro, ha fatto tanti film per il cinema e per la televisione, ha fatto il presentatore di spettacoli televisivi e ha vinto molti premi.

Recentemente è il protagonista dello sceneggiato TV "Nebbie e delitti".

L'infanzia di Luca Barbareschi fu segnata da gravi episodi di abusi sessuali, avvenuti a scuola. Per superare il trauma dell'abuso sessuale si è fatto curare e oggi accetta di raccontare questo suo passato "pesante" dicendo:

"Il problema delle molestie sessuali sui bambini e bambine in Italia va oltre l'immaginazione. Ed è una cosa spaventosa. Lo so, perché l'ho vissuto sulla mia pelle e ho impiegato molti anni prima di riavere di nuovo stima di me stesso".

"Quando il mostro è dentro casa, e accade spesso - dice Barbareschi - è ancora più difficile. Ci sono casi in cui la madre sa da anni che il marito abusa della figlia e non trova il coraggio di denunciarlo. Spesso chi è vittima dei pedofili o chi è testimone diretto di casi di pedofilia non vuole sporgere denuncia, perché ritiene la cosa negativa per sé, pensa di restarne segnato, infangato a sua volta. Io posso, invece, testimoniare il contrario. A me accadde in due occasioni. La prima quando avevo 8 anni, a Torino. La seconda quando ero più grande, alle medie, in quella che passa per la migliore scuola cattolica di Milano da parte del mio padre spirituale, cioè il sacerdote che era anche il mio confessore. Il massimo del tradimento, visto che gli avevo aperto la mia anima e conosceva i miei sentimenti più nascosti. Superare quel disagio mi è costato un prezzo altissimo. Mi sentivo sporco dentro, inadatto al mondo. Per molto tempo, da ragazzo, ho pensato che non sarei stato capace di recuperare e stare meglio".

Invece Barbareschi ce l'ha fatta e dalle sue brutte esperienze è nata l'idea di aiutare altri che hanno vissuto la stessa situazione. Barbareschi ha infatti deciso di fare sapere a tutti cosa gli era successo creando la *Fondazione Luca Barbareschi*, che ha come scopo la protezione e la cura dei bambini vittime di abuso sessuale.

In più è entrato in politica, è stato eletto al Parlamento e ha fatto proposte di legge contro la pedofilia.



MACKENZIE PHILLIPS

Laura Mackenzie Phillips, nata nel 1959, è un'attrice e cantante americana, nota soprattutto per aver recitato in film e telefilm degli anni settanta e ottanta.

Nata ad Alexandria, in Virginia, Mackenzie è la figlia di John Phillips, cantante di un gruppo molto famoso negli anni '70, i "The Mamas & the Papas", una delle cui canzoni più conosciute anche in Italia è *California Dreaming* (in italiano *Sognando California*).



Mackenzie è stata una bambina prodigio come cantante di un piccolo gruppo ed a 14 anni ha recitato nel film *American Graffiti*. In seguito ha recitato per molto tempo nella lunga serie televisiva *One Day at a Time*, dove ha guadagnato molto ed è diventata famosa.

Tuttavia l'attrice nascondeva un passato doloroso che non le permetteva di essere serena e che la portava a comportarsi in modo pericoloso per la propria salute, finché nel 1977 non è stata arrestata per ubriachezza molesta e possesso di droga. Nel 1980 fu licenziata dallo show. Finalmente, dopo essere stata molto male, la Phillips ha deciso di farsi curare e di non nascondere più il suo passato. Ha scritto, nel 2009, un libro di memorie per raccontare a tutti che quando era piccola suo padre abusava di lei. Ha raccontato, inoltre, che la situazione era talmente confusa da farle credere per anni di essere d'accordo con suo padre nell'aver rapporti di questo genere: dice che le sembrava di essere innamorata di suo padre, ma in realtà era solo sotto l'influenza di quello che lui le diceva e delle droghe che la obbligava a prendere.



Il racconto dell'attrice ha portato alla luce un passato che spiega il perché della sua difficile adolescenza e gioventù, in cui cercava di nascondere a se stessa e agli altri la verità, ma dentro stava talmente male da cercare di distruggersi con le droghe.

Ora Mackenzie sta meglio e recentemente è apparsa nuovamente in TV in episodi di *ER*, *Senza Traccia*, *Settimo Cielo* e *Cold Case*.

CHARLIZE THERON

L'attrice Charlize Theron è nata in Sudafrica, da padre di origini francesi e madre tedesca.

Ha avuto un'infanzia difficile, perché veniva lasciata spesso sola dai suoi genitori nella loro casa ed è stata ben presto mandata in collegio, all'età di 13 anni, in modo che non desse fastidio al padre. Per di più, appena quindicenne ha assistito alla morte del padre, che era alcolizzato, ucciso per legittima difesa dalla moglie che stava tentando di aggredire. La madre di Charlize non venne messa in prigione, perché il marito era un violento, che spesso maltrattava lei e la figlia.

Nonostante questa esperienza traumatica Charlize non ha smesso di inseguire i suoi sogni e le sue passioni: l'anno seguente, accompagnata dalla madre, ha vinto un concorso internazionale per giovani modelle e quindi si è trasferita a Milano per lavorare. Qui è diventata nota per la sua partecipazione a uno spot per il marchio di aperitivi "Martini" ambientato a Portofino.

È diventata famosa nel 1997 con *L'avvocato del diavolo* accanto ad Al Pacino e Keanu Reeves. In seguito ha recitato in molti altri film dimostrando di essere brava oltre che bella ed è stata riconosciuta in tutto il mondo come una grande attrice nel 2004 con *Monster*. Per questo film Charlize ha vinto l'Oscar come migliore attrice ed altri premi: è stata la prima sudafricana a vincere un premio internazionale per la recitazione.



OPRAH WINFREY

Oprah Winfrey è la conduttrice del più famoso talk show americano, visto da milioni di persone tutti i giorni: il suo nome è diventato un simbolo. Oprah è nata nel 1954 nel Mississippi, da una famiglia povera e durante la sua infanzia ebbe delle esperienze molto difficili: quando era piccola i suoi genitori si separarono e lei fu mandata a vivere con i nonni in un ambiente molto povero, fino ai sei anni, quando andò a vivere con la madre. Lì fu abusata e molestata da alcuni parenti maschi fino all'età di 14 anni, quando andò a vivere a Nashville con suo padre. La sua vita a quel punto migliorò, ma continuò ad avere problemi: si drogava ed ebbe un bambino che morì presto.

Nonostante queste brutte esperienze, Oprah riuscì a uscire dai suoi problemi ed andò a

studiare all'Università del Tennessee, dove ebbe successo e riuscì a laurearsi. Diventò giornalista e fu la prima donna afro-americana a presentare le notizie di un telegiornale.

Nel 1985 recitò come attrice in un film (*Il colore viola*) per cui ebbe una nomination all'Oscar.

Il suo programma "The Oprah Winfrey Show" viene trasmesso in oltre 100 nazioni e affronta direttamente anche temi e argomenti che la toccano da vicino: violenza sessuale, droga, problemi familiari. Oprah utilizza il suo successo, quindi, per comunicare al pubblico fatti e opinioni che le stanno a cuore.

Oprah Winfrey ha deciso, inoltre, proprio a causa delle esperienze di quando era bambina, di mettersi dalla parte dei bambini vittime di maltrattamenti e abusi, riuscendo addirittura a far approvare una legge a favore dei diritti dei bambini.

Ha anche fondato un'organizzazione, *The Angel Network*, per l'assistenza ai poveri e il suo ultimo progetto è una scuola per ragazze povere aperta in Sud Africa nel 2007.



TERI HATCHER

Teri Lynn Hatcher è un'attrice statunitense, nata nel 1964 da un padre fisico nucleare e da una madre programmatrice informatica. Teri ha seguito le carriere dei genitori laureandosi in ingegneria presso l'università di Cupertino, ma poi ha deciso di coltivare i suoi sogni: ha studiato, infatti, danza fin da piccola e frequentato corsi di recitazione. Al pubblico della TV è nota soprattutto per aver interpretato la fidanzata di Superman.



È oggi famosissima per il serial *'Desperate housewives'*, in cui interpreta Susan Mayer e per cui ha vinto un premio come migliore attrice.

Nonostante la sua vita sembri felice e di successo, nel 2006, Teri ha rivelato in un'intervista che all'età di 5 anni ha subito violenze sessuali dallo zio.

L'attrice ha deciso di testimoniare in un processo contro lo zio, accusato di aver abusato anche di un'altra bambina.

Grazie al racconto della sua storia infantile, lo zio è stato condannato ed ora è in carcere.

Nell'intervista, la Hatcher ha dichiarato che non avrebbe mai voluto parlare della sua storia e che, all'epoca del processo, era preoccupata per quello che il pubblico avrebbe potuto pensare di questa rivelazione.

Ha detto, infatti: "Ho deciso raccontare questi fatti così dolorosi per me in pubblico, perché penso che essere

famosa mi renda responsabile delle persone che mi conoscono. Penso che se la ragazza che si è uccisa in seguito alla violenza per la vergogna e la sensazione di non poter sopportare e superare quello che le era successo avesse saputo la mia storia, sarebbe andato tutto in modo diverso. Non avevo raccontato niente nemmeno ai miei genitori proprio per la vergogna, ma ormai non potevo più tacere".



MAYA ANGELOU

Maya Angelou (4 aprile 1928), il cui vero nome è Margherite Johnson, è una poetessa, attrice e ballerina statunitense.

Nella sua vita ha ricevuto moltissimi premi e riconoscimenti per le sue opere, per i romanzi e le poesie e le sono stati dati riconoscimenti accademici e dottorati da diverse università, pur non essendoci mai andata.

Maya Angelou ha avuto un'infanzia caratterizzata dalla violenza: ha sperimentato la brutalità della discriminazione razziale e, all'età di 7 anni, fu vittima di un abuso sessuale. Per i seguenti 5 anni si rifiutò di parlare con tutti, tranne che con suo fratello.

Tuttavia, è riuscita ad uscire da questa chiusura e da adolescente ha vinto una borsa di studio di danza e teatro a San Francisco.

A 14 anni lasciò la scuola per diventare la prima donna afro-americana conducente di tram. Ha poi terminato la scuola superiore, dando alla luce un figlio poche settimane dopo il diploma.

Come giovane madre single, ha lavorato come cameriera e cuoca, ma la sua passione per la musica, la danza, la poesia ha presto preso il sopravvento.

È diventata una cantante, ha studiato danza moderna, ballato in spettacoli di varietà televisivi.

Inoltre, Maya Angelou ha scritto i dialoghi e composto la colonna sonora per un film del 1972 *Georgia, Georgia*. La sceneggiatura è stata la prima scritta da una donna afro-americana ad essere girata, ed è stata nominata per il Premio Pulitzer.

In seguito alla sua infanzia traumatica Maya ha deciso di trasmettere la sua grandissima sensibilità attraverso la sua poesia e la sua arte ed è stata ritenuta una figura chiave del Movimento

Americano per i Diritti Civili, combattendo per i diritti della popolazione di colore discriminata.



JONATHAN DAVIS

Jonathan Davis è il cantante del popolare gruppo dei *KoRn*. È nato e cresciuto in California, dove viveva con suo padre e la matrigna. Davis, quando era giovane, spesso si metteva nel negozio di musica dei genitori, cercando di imparare a suonare strumenti a caso, uno dei quali è la cornamusa, che utilizza in molte canzoni dei Korn. Ha cominciato la sua carriera cantando per una band locale, prima che i chitarristi dei KoRn lo sentissero suonare in un bar e gli chiedessero di entrare nella band.



Jonathan ha avuto una terribile infanzia, ha sofferto per molestie sessuali, abusi familiari e bullismo e ha usato tutte queste esperienze come ispirazione per scrivere canzoni, cosa che rende i suoi testi molto ricchi di emozione. Jonathan è riuscito a diventare un grande artista e il suo stile nel canto non può essere descritto attraverso le parole: ha una voce meravigliosamente unica: una canzone in cui si può riconoscere il suo talento è sicuramente "*Did My Time*" dell'album "*Take A Look In The Mirror*".



WALT DISNEY

Walt Disney ha avuto una vita avventurosa quasi quanto quella dei suoi personaggi: ha, ad esempio, falsificato il proprio passaporto per poter guidare da volontario le ambulanze durante la prima guerra mondiale e ha venduto la propria auto per poter realizzare il primo cartone animato di Topolino con il sonoro.



Walt è nato a Chicago nel 1901 ed è il quarto di cinque figli; i suoi primi anni di vita sono stati caratterizzati da duro lavoro nei campi e da punizioni violente da parte del padre.

Nonostante la sua difficile infanzia non abbandona il suo sogno di creare disegni animati: la carriera artistica di Walt inizia, infatti, alla fine della prima guerra mondiale presso un'agenzia pubblicitaria di Kansas City e, successivamente, Walt fonda una società di animazione con il fratello Roy Oliver, la Disney Brothers Studio.

Sposa l'assistente Lilian Bounds, che gli darà una bambina, Diane Marie Disney. I coniugi Disney adotteranno poi un'altra bambina, Sharon Mae.



E' questo il periodo della nascita di Topolino e della creazione del primo cartone animato con il sonoro *Steamboat Willie*, proiettato per la prima volta nel '28. La serie di Topolino diventò da subito un grande successo e Disney mise molto

di sé stesso nella creazione del suo personaggio. Alcuni critici hanno detto che si può vedere nella trasformazione che Topolino subisce nel corso degli anni, fino a diventare il beniamino del pubblico, la storia dello stesso Walt, il quale da bambino povero e maltrattato è diventato amato e apprezzato dal pubblico.

Walt Disney fu il primo a creare cartoni animati a colori grazie ad un nuovissimo procedimento chiamato Technicolor e, alla fine degli anni '30, decise di produrre il primo vero e proprio film a cartone animato: *Biancaneve e i sette nani*, che venne distribuito nel febbraio 1938. Dopo *Biancaneve* produsse *Pinocchio*, *Fantasia*, *Dumbo* e *Bambi* e, di seguito, tutti quei capolavori che ormai sono diventati storici.

Inoltre aprì il primo parco giochi in onore dei personaggi da lui creati, Disneyland, nel 1955 vicino Los Angeles, in California, seguito poi negli anni novanta da Disneyland Paris, a Parigi.

ANDREA CAMMARATA

Andrea Cammarata, che in realtà si chiama Andrea Coffari (1961), è un famoso avvocato e presidente del "Movimento per l'Infanzia", un'associazione dalla parte dei bambini con sedi in tutta Italia e migliaia di iscritti. È nato in Lombardia, ha trascorso la sua infanzia in Sicilia, è sposato e ha quattro figli.



Andrea Coffari ha scritto un libro un po' particolare, che è una lettera a suo padre, un uomo che appariva a tutti come ricco, gentile, educato e colto. In realtà quest'uomo ha abusato dei suoi due figli, Andrea e Perla, per anni interi, quando erano piccoli e poi è stato capace di mentire di fronte ai parenti e ai tribunali, pur di mantenere la propria immagine di brav'uomo. Il padre di Andrea è riuscito per anni a far credere alla moglie quello che voleva lui, riuscendo a separarla dai figli per quasi 10 anni, mascherando la verità e modificandola a proprio vantaggio. Si è dimostrato insensibile al dolore dei propri figli e cieco di fronte alle ferite e ai traumi che aveva provocato.

Andrea nel suo libro racconta la storia sua e di Perla, a partire da quello che è successo, narrandone le conseguenze dolorose e complicate all'interno della loro famiglia. Racconta anche, però, del suo desiderio di rinascita e del cammino di guarigione percorso nel tempo, grazie all'amore della moglie e alla dolcezza della mamma ritrovata, alla solidarietà della sorella e grazie a se stesso, ai suoi talenti ed alla sua sensibilità.

Andrea Coffari-Cammarata ha scritto questo libro non solo per sé e, infatti, le parole che usa nella conclusione spiegano molto bene il suo desiderio di poter essere d'aiuto a chi come lui ha vissuto questo tipo di esperienze e si sente schiacciato da esse. Dice: "Spero nel mio piccolo di contribuire a suscitare l'attenzione che questi problemi meritano, perché una società che non è in grado di tutelare i bambini nei loro diritti fondamentali è una società di pazzi. Voglio concludere ricordando a chi verrà colpito dalle mie parole di non pensare a me che oramai sono un adulto, ma ai bambini: qualcuno di loro in questo momento sta vivendo in un inferno dal quale deve essere salvato.

CHRISTINA AGUILERA

Christina María Aguilera, nata nel 1980, è una cantautrice e produttrice discografica statunitense. Figlia di una pianista e violinista di origine irlandese e di un militare dell'Ecuador, dall'esordio fino ad oggi ha venduto oltre 42 milioni di album in tutto il mondo ed è una delle cantanti più popolari del nuovo millennio.

A 6 anni Christina, per sfuggire ai maltrattamenti da parte del padre, si è trasferita insieme alla madre a Pittsburgh, dalla nonna materna. La Aguilera ha parlato pubblicamente di quello che lei e sua madre hanno sofferto per colpa del padre e in una delle sue canzoni ha descritto una bambina "che vive in una guerra chiamata casa": *“Mi faceva stare male il dolore che vedevo sul viso di mia madre/ ogni volta che il pugno di mio padre la rimetteva al suo posto / Sentendo tutte le urla piangevo nella mia stanza / sperando che finisse presto.”* (da *“I’m*



ok”). Per spiegare la situazione che viveva da bambina, ha raccontato che la famiglia, durante la sua infanzia, si trasferiva molto spesso a causa del lavoro del padre: ogni volta che arrivavano in una nuova città, sua madre "cercava il numero di telefono del rifugio per vittime di maltrattamenti più vicino per tenerlo su un pezzo di carta nella sua tasca posteriore" di modo da poterlo usare in caso di pericolo.

Christina, uscita da quella guerra quotidiana grazie al coraggio della madre, ha scoperto ben presto di avere un grande talento nel canto e già all'età di 8 anni ha partecipato a diversi concorsi locali e persino a vari show, finché, all'età di 12 anni, ha partecipato al Mickey Mouse Club e ha fatto conoscere a tutti il suo grande talento. Il suo primo album, *Christina Aguilera*, viene pubblicato nel 1999 ed è immediatamente un grande successo grazie a *Genie in a Bottle*, il primo famosissimo singolo. Il 7 novembre 2008 è stato pubblicato il suo primo *greatest hits* anticipato dal singolo *Keeps Gettin' Better*. Da allora ha venduto milioni di copie di dischi. Ma Christina non ha rinnegato il suo passato, anzi ne ha parlato spesso nelle sue canzoni. Recentemente ha donato parte dei suoi guadagni per aprire un centro per donne maltrattate.

MISSY ELLIOT

Melissa Arnette Elliott, meglio conosciuta come Missy Elliott, nata nel 1971, è una cantante rap e produttrice discografica statunitense.

Nella sua carriera ha collaborato perfino con star come Madonna e Christina Aguilera. Ha inoltre scritto e prodotto musica per moltissime artiste femminili, tra cui Whitney Houston e Mariah Carey.

Missy Elliot è riuscita a raggiungere un grandissimo successo, nonostante il fatto che il padre maltrattasse sia lei che, soprattutto, sua madre: per Missy la musica fu il modo per affrontare e comunicare questa storia “pesante”. La cantante ha anche fatto parte di un’organizzazione, chiamata *Break the cycle*, che cerca di aiutare i giovani vittime di violenza domestica ad uscire dal cerchio di paura e sensi di colpa che li lega alla famiglia.



CANZONI DI SOPRAVVISSUTI

DADDY- JONATHAN DAVIS

Mother please forgive me
I just had to get out all my pain and suffering
Now that I am done, remember I will always love
you
I'm your son

Little child, looking so pretty
Come out and play, I'll be your daddy
Innocent child, looking so sweet
A rape in my eyes and on your flesh I'll eat

You've raped!
I feel dirty
It hurt!
As a child
Tied down!
That's a good boy
And fucked!
Your own child
I scream!
No one hears me

Daddy/ Papà

Mamma per favore perdonami,
ma devo scaricare tutto il mio dolore e la
sofferenza,
ora che sono cresciuto, ricordati che ti amerò
sempre:
sono tuo figlio.

"Piccolo bambino, sei così carino
Vieni fuori a giocare, sarò il tuo papà
Bambino innocente, sei così dolce..."
I miei occhi ricordano l'abuso e ho voglia di
vendicarmi.

Mi hai violentato!
Mi sento sporco,
Mi fa stare male!
Un bambino
legato per terra!
È un bravo ragazzo
E fregato,
tuo figlio.
Io urlo,
ma nessuno mi sente,
sto male!
Non sono un bugiardo,
mio Dio!
Ti ho visto guardare:
perché, Mamma?!
Il tuo bambino.

Va tutto bene.

It hurt!
I'm not a liar
My God!
Saw you watching
Mommy why?!
Your own child

It's alright

I didn't touch you there
Mama said she didn't care
I didn't touch you there
That's why mama stopped and stared

I fucking hate you! Mother fucker!
Mother Fucker! I fucking hate you! Fuck You!
You son of a bitch, you fucking ruined my life!
I wanted to die!
I'm sick of it, mother fucker . . . oh oh
Why'd you fuck'n do it to me?
I Hate You!
I Fuck'n Hate You!
I Hate You!
Why?!
I Hate You!

"Non ti ho toccato lì",
Mamma ha detto che non gliene importa.
"Non ti ho toccato lì",
è per questo che mamma si è fermata con lo
sguardo fisso.
Ti odio alla follia! Figlio di puttana!
Figlio di puttana! Ti odio alla follia! Fottiti!
Tu hai rovinato la mia vita!
Volevo morire!
Sono stanco di tutto questo, figlio di puttana...
oh, oh
Perché mi hai fatto questo?
Ti odio!
Ti odio alla follia!
Ti odio!
Perché?!
Ti odio!

I'M OK- CHRISTINA AGUILERA

Once upon a time there was a girl
In her early years she had to learn
How to grow up living in a war that she called home
Never know just where to turn for shelter from the storm
Hurt me to see the pain across my mother's face
Everytime my father's fist would put her in her place
Hearing all the yelling I would cry up in my room
Hoping it would be over soon

Bruises fade father, but the pain remains the same
And I still remember how you kept me so afraid
Strength is my mother for all the love she gave
Every morning that I wake I look back to yesterday
And I'm OK

I often wonder why I carry all this guilt
When it's you that helped me put up all these walls I've
built
Shadows stir at night through a crack in the door
The echo of a broken child screaming "please no more"
Daddy, don't you understand the damage you have
done
To you it's just a memory, but for me it still lives on

Bruises fade father, but the pain remains the same
And I still remember how you kept me so, so afraid
Strength is my mother for all the love she gave
Every morning that I wake I look back to yesterday

It's not so easy to forget
All the lines you left along her neck
When I was thrown against cold stairs
And every day I'm afraid to come home
In fear of what I might see there

Bruises fade father but the pain remains the same
And I still remember how you kept me so afraid
Strength is my mother for all the love she gave
Every morning that I wake I look back to yesterday
And I'm OK
I'm OK

Sto bene

C'era una volta una ragazza,
nella sua infanzia lei aveva dovuto imparare
come crescere vivendo in una guerra chiamata
casa,
senza mai sapere a chi rivolgersi per mettersi al
riparo dalla tempesta.
Mi faceva male vedere il dolore sulla faccia di mia
madre

ogni volta che il pugno di mio padre la rimetteva
al suo posto,
sentendo tutte le urla piangevo nella mia camera
sperando che finisse presto.

I lividi svaniscono, padre, ma il dolore rimane lo
stesso
e io ancora ricordo quanto ero spaventata da te.
La Forza è mia madre per tutto l'amore che ha
dato:
ogni mattina quando mi sveglio ripenso al passato
ma sto bene.

Spesso mi domando perché mi sono portata tutti
questi sensi di colpa
quando sei stato tu che mi hai aiutato a erigere
tutti questi muri che ho costruito.
Ombre si agitano la notte attraverso una crepa
nella porta
l'eco del grido di una bambina a pezzi: "Per
favore, basta".
Papà, non capisci il male che hai fatto?
Per te è solo un ricordo, ma per me è ancora
presente.

I lividi svaniscono, padre, ma il dolore rimane lo
stesso
e io ancora ricordo quanto ero spaventata da te.
La Forza è mia madre per tutto l'amore che ha
dato:
ogni mattina quando mi sveglio ripenso al passato
ma sto bene.

Non è così facile dimenticare
tutti i segni che hai lasciato sul suo collo,
quando io ero gettata contro le fredde scale
e ogni giorno avevo paura di tornare a casa
per la paura di ciò che avrei potuto vedere lì
I lividi svaniscono, padre, ma il dolore rimane lo
stesso
e io ancora ricordo quanto ero spaventata da te.
La Forza è mia madre per tutto l'amore che ha
dato:
ogni mattina quando mi sveglio ripenso al passato
ma sto bene
Sto bene

INDICE

Luca Barbareschi	pag. 2
Mackenzie Phillips	pag. 3
Charlize Theron	pag. 4
Oprah Winfrey	pag. 5
Teri Hatcher	pag. 6
Maya Angelou	pag. 7
Jonathan Davis	pag. 8
Walt Disney	pag. 9
Andrea Cammarata	pag. 10
Christina Aguilera	pag. 11
Missy Elliot	pag. 12
Canzoni di sopravvissuti	pag. 13